



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii, dei servizi professionali inerenti all'intervento di restauro dell'ex altare della famiglia Quattrocchi – Colucci e interventi edilizi correlati, presso il giardino storico di Palazzo Colucci, corso Mazzini 113, Ascoli Piceno – Codice Bene APD0005

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

CIG:9599704658; CUP E38H22000950001

Trattativa MePA nr. 3403221

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "**Codice**");
- il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla Legge n. 120 del 14 settembre 2020, e ss.mm.ii. recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e*



l'innovazione digitale" (di seguito, per brevità, anche il "**Decreto Semplificazioni**"), e in particolare:

- l'art. 1, comma 1, che statuisce: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";*
- l'art. 1, comma 2, lett. a), che dispone: *"fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici";*
- l'art. 1, comma 3, che dispone che: *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016", ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *"per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]";*
- l'art. 8 il quale prevede che: *"in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";*
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: *"Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto";*

- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **“MePA”**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. n. 231 del 2001 (Codice Etico);
- l’art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

PREMESSO CHE

- L’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche nell’ambito della sua attività istituzionale deve provvedere alla corretta manutenzione ordinaria dei beni appartenenti al Demanio dello Stato;
- A seguito di segnalazione da parte della Curia di Ascoli Piceno, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche è venuta a conoscenza di una serie di atti vandalici perpetrati sul bene in oggetto, oggi posizionato all’interno del giardino storico di Palazzo Colucci, sito nel centro storico del Comune di Ascoli Piceno (AP), corso Mazzini 113, bene appartenente al demanio storico artistico dello Stato;
- A seguito di detti atti vandalici che ne hanno deturpato con scritte e graffiti la superficie nonché le mura perimetrali del giardino circostanti, il predetto bene necessita di un intervento di restauro nonché della realizzazione di adeguate protezioni al fine di preservarlo da futuri ed ulteriori atti vandalici;
- L’intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria con i “Fondi indistinti mantenimento valore – Annualità 2022” del vigente Piano degli Investimenti (cap. 7754 Interventi edilizia non a programma);
- con nota prot. n. 2022/9328/DRM del 11/11/2022 sono state attribuite all’Ing. Davide Di Fabio le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in relazione all’intervento in oggetto;
- ai fini del raggiungimento degli obiettivi posti, si rende pertanto necessario l’espletamento dei servizi professionali inerenti l’intervento di restauro del bene in oggetto e degli interventi edilizi allo stesso correlati;
- a tal fine il RUP ha predisposto un Capitolato Tecnico Prestazionale con i contenuti finalizzati al corretto svolgimento del servizio ed ha determinato l’importo complessivo a

base dell'affidamento, soggetto a ribasso, quantificato in € **17.619,17** (euro diciassettemilaseicentodiciannove/17) oltre IVA e oneri previdenziali;

- il corrispettivo sopra indicato, meglio dettagliato nell'elaborato Allegato A - "Determinazione dei corrispettivi" è stato determinato secondo i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, nonché del "Prezziario restauro dei beni artistici" – edizione DEI 2019;

DATO ATTO CHE

- in conseguenza di quanto sopra, si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi professionali inerenti all'intervento di restauro dell'ex altare della famiglia Quattrocchi – Colucci e interventi edilizi correlati, presso il giardino storico di Palazzo Colucci, corso Mazzini 113, Ascoli Piceno – Codice Bene APD0005;
- il RUP, relativamente alla attribuzione dell'incarico, individuava l'arch. Valerio Borzacchini, con studio professionale in Via delle Stelle n.1 – 63100 – Ascoli Piceno (AP) – P. Iva 00495640443, il quale possiede un curriculum professionale aderente alle specifiche competenze richieste, avendo anche tra l'altro sviluppato particolari conoscenze storico-artistiche sul manufatto di che trattasi in quanto progettista e direttore dei lavori del restauro della cattedrale di Ascoli Piceno, dove originariamente lo stesso era posizionato costituendone parte integrante dell'apparato decorativo (tali studi sono in parte confluiti nel volume "La Cattedrale di Ascoli Piceno" M. D'Auria Editore, anno 2008);
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è pertanto proceduto, tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 23/01/2023 recante il n. 3403221, con richiesta di offerta economica indirizzata al predetto operatore economico, regolarmente iscritto al MePA di CONSIP S.p.A;
- entro il termine del 27/01/2023 ore 12:00 assegnato per la trasmissione dell'offerta economica, il predetto operatore economico ha manifestato la propria disponibilità ad assumere la prestazione professionale, offrendo l'importo di € **16.650,12** (euro sedicimilaseicentocinquata/12) oltre IVA ed oneri previdenziali per l'incarico tecnico di cui sopra;
- l'offerta è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 2023/655/DRM del 30/01/2023 da parte del RUP, il quale ritenendo congrua la predetta offerta, propone di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico;

VISTA

- la relazione del RUP prot. n. 2023/870/DRM del 03/02/2023, con la quale è stata verificata la sussistenza in capo all'arch. Valerio Borzacchini, con studio professionale in Via delle Stelle n.1 – 63100 – Ascoli Piceno (AP) – P. Iva 00495640443, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e di quelli di cui all'art. 83 del Codice e proposto l'aggiudicazione del servizio in questione all'operatore economico anzidetto, Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare i servizi di ingegneria e architettura inerenti all'intervento di restauro dell'ex altare della famiglia Quattrocchi – Colucci e interventi edilizi correlati, presso il giardino storico di Palazzo Colucci, corso Mazzini 113, Ascoli Piceno – Codice Bene APD0005, all'arch. Valerio Borzacchini con studio professionale in Via delle Stelle n.1 – 63100 – Ascoli Piceno (AP) - P. IVA 00495640443, per un importo complessivo di € **16.650,12** (euro sedicimilaseicentocinquanta/12) oltre IVA ed oneri previdenziali;
3. di dare atto che il servizio sarà finanziato con i "Fondi indistinti mantenimento valore – Annualità 2022" del vigente Piano degli Investimenti (cap. 7754 Interventi edilizia non a programma);

con riferimento alla durata complessiva del contratto, che il servizio avrà una durata di giorni **30 (trenta) giorni**, esclusi i tempi per acquisire tutti i pareri adeguatamente documentati e comunicati alla Stazione Appaltante, e per la verifica/validazione da parte della Stazione Appaltante, anche in caso di controlli interni del RUP sugli elaborati consegnati, decorrenti come nel seguito specificato:

Fase	Attività	Durata Prevista	Decorrenza
1	Rilievi ed attività propedeutiche al servizio di progettazione, compresa definizione di ipotesi di intervento	15 giorni	Dal verbale di consegna del servizio da parte del RUP/RUP
2	Progettazione esecutiva degli interventi	15 giorni	Dal positivo riscontro da parte della Soprintendenza circa le ipotesi di intervento di cui alla fase 1
3	Direzione Lavori	Avvio attività da parte del RUP – Durata da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori	

4. di formalizzare la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico, provvedendo alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
5. di dare atto che, per la sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 comma 1 del Codice, oltreché una polizza per la

copertura dei rischi di natura professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del medesimo Codice;

6. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii




RSA/2048 bits

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Davide Di Fabio
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii



DI FABIO DAVIDE
2023.02.27 13:06:46
CN=DI FABIO DAVIDE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii



PELONARA TIZIANO
2023.02.27 12:25:13
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e ss.mm.ii



VIVENTI MARTINA
2023.03.01 10:11:06
CN=VIVENTI MARTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits